



N. 23

REGISTRO DELIBERAZIONI

## COMUNE DI CASTELL'ARQUATO Provincia di Piacenza

.....

### ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

.....

**OGGETTO: I.U.C – IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI  
DENOMINATO "TASI".**

*L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, questo giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **12,00** nella sala adiacente la Sala Consiliare del Palazzo del Podestà.*

*Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri Comunali,*

**- SONO PRESENTI I SIGNORI:**

1	<b>ROCCHETTA</b>	<b>IVANO</b>
2	<b>DOVANI</b>	<b>GIUSEPPE</b>
3	<b>FULGONI</b>	<b>DARIO</b>
4	<b>MAGNELLI</b>	<b>LEONARDO</b>
5	<b>BERSANI</b>	<b>GIUSEPPE</b>
6	<b>FREPPOLI</b>	<b>GIUSEPPE</b>
7	<b>TICCHI</b>	<b>FRANCO</b>
8	<b>SARTORI</b>	<b>MARIAPAOLA</b>
9	<b>VOLPICELLI</b>	<b>UMBERTO</b>
10	<b>PALLASTRELLI</b>	<b>DANILO</b>

**- SONO ASSENTI I SIGNORI:**

1	<b>BACCANTI</b>	<b>BERNARDO</b>
2	<b>TESTA</b>	<b>ALESSIA</b>
3	<b>BELFORTI</b>	<b>MAURIZIO</b>
4	<b>CAVOZZI</b>	<b>ANTONIO</b>
5	<b>SANTI</b>	<b>CLAUDIO</b>
6	<b>MOSSA</b>	<b>BASTIANINO</b>

*- Assiste il Segretario Comunale **Dr.ssa Elena Noviello** la quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*- Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **IVANO ROCCHETTA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.*

- Alle ore 12,25 entra il Consigliere Belforti; i presenti salgono a n. 11;
- Alle ore 12,35 entra il Consigliere Baccanti; i presenti salgono a n. 12;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che la Legge n. 147 del 27.12.2013 - Legge di Stabilità 2014 - ha istituito l'Imposta Unica Comunale – IUC -, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che la IUC - Imposta Unica Comunale - è composta da tre differenti tributi:

- 1) IMU - imposta municipale propria - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- 2) TASI - tributo servizi indivisibili - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- 3) TARI - tributo servizio rifiuti - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**RITENUTO** di distinguere in tre separati regolamenti le differenti componenti della IUC:

- Regolamento TARI
- Regolamento IMU
- Regolamento TASI

ciò al fine di rendere il più agevole possibile per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza i nuovi tributi comunali, dando atto che in questa seduta si approva il regolamento della TASI;

**RICHIAMATA** la seguente normativa:

- i commi dal 669 al 701 della Legge n. 147/2013, che prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e le aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- i commi 675 e 676 della medesima Legge, i quali prevedono che la base imponibile del Tributo è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU - e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- il comma 677 della legge 147/2013, secondo il quale il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso **il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6** per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota non può eccedere il 2,5 per mille;
- il D.L. n. 16/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 68/2014, il quale prevede che nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatosi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili. L'aliquota TASI abitazione principale ed immobili ad essa equiparati, per il 2014, non può complessivamente superare il 3,3 per mille;
- i commi 682 e 683 della Legge n. 147/2013, che prevedono che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta. Per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

**VISTO** il comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che espressamente richiama l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo il quale, le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" convertito con modificazioni nella Legge n. 68 del 2 Maggio 2014;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 e s.m.i., secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**CONSIDERATO** che il Decreto legge n. 16/2014 convertito con modificazioni nella legge n. 68 del 2 Maggio 2014, ha stabilito all'art. 2bis comma 1, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

**RICHIAMATO** il comma 688 della Legge n. 147/2013 come modificato dal D.L. n. 16/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 68/2014 che di seguito si riporta nella parte di interesse: ***“Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata e' effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta e' effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune e' tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale».***

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 20 del 21 Settembre 2013 all'oggetto “imposta municipale propria “IMU” sperimentale - determinazione aliquote e detrazione per l'anno 2013” tuttora vigente, dove veniva determinata per le seconde case, l'aliquota massima consentita;

**CONSIDERATO** che sono indette in questo Comune, per Domenica 25 maggio 2014, le elezioni amministrative per la nomina del Sindaco e del Consiglio Comunale, nonché le elezioni dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia;

**VISTO** l'art. 38 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 5 di questo tenore ***“I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili”***,

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell'interno del 7 dicembre 2006 secondo la quale spetta ai consigli in scadenza, nella propria autonomia, individuare i casi in cui ricorrono gli estremi dell'urgenza e della improrogabilità . Tali sono i casi in cui l'inattività comporti un danno per l'ente o si configuri come un inadempimento di fronte a obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli normativi e contrattuali;

**CONSIDERATO** essenziale il coordinamento della normativa IUC, valutate le ragioni di necessità ed urgenza per l'approvazione dell'apposito regolamento comunale che disciplini le modalità applicative della Tassa sui servizi indivisibili denominata TASI nel Comune di Castell'Arquato e le aliquote TASI per l'anno 2014, in considerazione del fatto che diversamente il Comune potrebbe avere problemi di liquidità per far fronte al pagamento delle proprie obbligazioni, ma soprattutto perché non provvedendo all'approvazione degli atti sopra citati, verrebbe sfornato illegittimamente il vincolo stabilito dal comma 677 della Legge n. 147/2013, come evidenziato in precedenza;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento allegato al presente atto, si rinvia alle norme legislative sull'imposta unica comunale – IUC -, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa comunitaria e nazionale;

**VISTA** la Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del Contribuente”;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**VISTA** la bozza di regolamento comunale TASI predisposta dal Ufficio Tributi comunale, allegata alla presente delibera che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera “A”;

**VISTO** l'allegato parere tecnico e contabile positivo, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

**Con voti** unanimi, espressi mediante alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1). **di richiamare** integralmente, quanto espresso nel preambolo del presente atto, che si considera parte formale e sostanziale del presente dispositivo;

2). **di approvare** l'allegato “Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili denominato “TASI” come descritto nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera “A” ;

3). **di prendere atto** che il predetto regolamento entra in vigore ed esplica i suoi effetti **dal 1° gennaio 2014**;

4). **di incaricare** il Responsabile dell'ufficio Tributi a trasmettere in via telematica, la presente delibera e il Regolamento TASI, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, **entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale** ai sensi del comma 688 art. 1, della Legge n. 147/2013 come modificato dal Decreto Legge n. 16/2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 68/2014;

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ritenuto** di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto;

**Visto** l'art. 134, ultimo comma dell'art. 134 del TUEL 18.8.2000, n. 267;

**Con voti** unanimi, espressi mediante alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

**OGGETTO: I.U.C – IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI  
DENOMINATO "TASI".**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

"FAVOREVOLE" - 12.05.2014

IL FUNZIONARIO  
M. AMPOLLINI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO  
PROVINCIA DI PIACENZA

Deliberazione C.C. n. 23 del 17.05.2014

IL SINDACO  
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.SSA ELENA NOVIELLO

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 20.05.2014 e per gg. 15 consecutivi.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Castell'Arquato, .....

IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI  
- Marzia Antonioni -

---